

testimonianze ispirarono al generale la convinzione, che ogni resistenza era impossibile: non una resistenza all'assalto armato, che il generale Oudinot era autorizzato a fare, ma una resistenza a tal manifestazione della popolazione.

Entrato in Civitavecchia, il generale Oudinot trovò la guardia nazionale schierata, che l'accorse fra le grida di *Viva la Francia! Viva il generale Oudinot!*

Di più; il generale Oudinot ricevette alcuni istanti dopo una deputazione d'una piccola città vicina a Civitavecchia; e quella deputazione gli chiese, sapete che cosa, signori? Gli chiese che volesse mandare soldati francesi ad occupar la città, atteso che ella temeva molto quella guarnigione, di cui noi conosciamo il carattere, carattere che ricorderò or ora, quella guarnigione di volontari, che si voleva metter nelle sue mura.

Ecco su quali dati il generale Oudinot potè credersi autorizzato a pensare che le popolazioni non gli fossero tanto ostili, quanto par che si creda da questa parte dell'Assemblea. (*L'oratore addita la sinistra.*)

Il generale Oudinot aveva per istruzione di mandare immantinente a Roma, per assicurarsi dello stato delle cose e degli animi; quali informazioni gli furono portate da Roma?

Non le conosco pienamente; non conosco questi particolari se non per lettere private, poichè, com'ebbi l'onore di dire all'Assemblea, la corrispondenza non presenta a gran pezza informazioni perfette; ma da quelle lettere private, che mi si permetterà d'allegare a questa bigoncia, risulta per me la convinzione che quegli agenti riportarono al generale il pensiero ch'ei troverebbe a Roma un'ottima accoglienza. Se non che, non ho bisogno di questo; mi basta vedere con qual corredo egli è partito verso Roma, per essere sicuro ch'ei non andava a prenderla di viva forza.

Ora, voi mi dite: Ma ei s'è ingannato; trovò una gagliarda resistenza.

Io non so qual sia la forza di tal resistenza; ignoro quali ne sono le risultanze; l'ignoro anche dopo aver udito da questa bigoncia la lettera, di cui l'onorevole sig. Flocon ha dato lettura; e per parte mia, molto mi compiacqui che la lettura sia stata compita, poichè ho trovato nella poseritta qualche cosa, che mi spiega molte difficoltà.

Il generale Oudinot potè presentarsi dinanzi Roma (fo ipotesi, altri ne fa contro noi, posso farne per nostra difesa); ei potè, dunque, presentarsi dinanzi Roma, potè trovarci una resistenza assai viva, una resistenza vivissima. Si vuol egli dire perciò ch'ei fosse respinto dal voto della popolazione? (*Mormorii a sinistra.*)

Permettete; cominciavate a prendere un'abitudine di pazienza, che mi facilitava di molto la discussione. Siate pazienti sino alla fine, e concedetemi di terminare.

Dico dunque che bastava, in un quartiere di Roma, dietro una parte delle muraglie di Roma, in alcune case di quel quartiere; che bastava, dico, un corpo armato per farvi una resistenza più o meno lunga, più o meno viva. Di qual parte della popolazione si componeva questa